



Varanasi, 10 novembre, 2007

Carissimi amici,

come è intensa la vita all'ashram! Quest'ultima settimana tutte le nostre energie sono state indirizzate a curare e contenere un'epidemia di scabbia. Questa malattia da noi oramai presente solamente in situazioni di estrema povertà, è invece abbastanza comune in questo paese. Probabilmente la condivisione di alcuni momenti di gioco dei bimbi del Bal Ashram con quelli delle baraccopoli, che vengono ogni mattino per la scuola, è stata la causa scatenante di questo problema. Il primo a manifestare i sintomi è stato Kashi e a causa di una prima diagnosi non corretta il problema si è esteso agli altri bimbi. Kashi è stato il primo ad essere trattato dopo essere stato visitato al Parao Ashram dove ci hanno comunicato la natura dell'infezione. Il Parao Ashram appartiene alla stessa tradizione del monaco fondatore del Bal Ashram; nel suo complesso vi è un ospedale specializzato nelle malattie della pelle (soprattutto lebbra) che utilizza solamente cure ayurvediche con le erbe. Pensate che ha più di 50 branche diffuse in tutta l'India ed è riconosciuta come la struttura che ha curato e cura più lebbrosi al mondo.



Quando ci siamo accorti che anche gli altri bambini erano stati contagiati e la diagnosi ci è stata nuovamente confermata dal medico del Parao Ashram si è deciso di intervenire su tutti in modo più incisivo utilizzando anche il supporto della medicina allopatrica, dal momento che è stato indispensabile contenere il contagio e quanto prima porre rimedio al fastidio dei bimbi. Sono stati sanificati anche tutti gli ambienti dove dormono i bambini: abbiamo cambiato i materassi, tutte le lenzuola e le coperte.



Tutti gli armadi sono stati riorganizzati in modo che ogni bimbo abbia il proprio spazio personale dove riporre i propri vestiti puliti: ogni scaffale ha il nome del bimbo. Ora ognuno ha il proprio asciugamano, pigiama e biancheria intima (mutandine e canottiere col nome) e naturalmente le zanzariere.



Dopo qualche giorno è venuto a visitare i bambini un medico dal Minnesota che ci ha assicurati sul risultato del trattamento e sulle tempistiche di guarigione: ci vorranno infatti almeno due settimane per notare sulla pelle una regressione delle macchie ed una diminuzione del prurito. Ma il più è passato!

Da tre settimane è qui con noi al Bal Ashram Teri Akins da Washington. E' la nostra vicina di stanza; giornalmente si reca alla Little Star School (scuola per bambini di strada e centro di accoglienza per bambine abbandonate) e rientra all'Ashram in serata. Sta curando il nuovo sito web della Little Star School , aiuta Asha (nella foto in alto a sx) a riordinare documenti riguardanti la scuola e trascorre molto tempo con le bimbe.

In questa foto la vedete con le bambine accolte: ricoperta dalle forcine che aveva portato per loro!



Settimanalmente Teri aggiorna un blog sulla sua esperienza a Varanasi, alla Little Star School ed anche al Bal Ashram. Vi invitiamo a visitarlo per le belle foto presenti e per i racconti che riguardano anche i nostri bambini: <http://teritravels.blogspot.com/>

E proprio in occasione di Diwali (la festa delle luci) le bambine della Little Star School sono venute in serata all'Ashram portando dei dolci per i loro amici.



La festa di Diwali è una celebrazione vissuta con molta intensità in tutta l'India e in modo particolare nella città di Varanasi. Festa popolare e molteplici significati religiosi si intrecciano.¹ Non appena il sole tramonta, le luci di piccole lampade ad olio o burro vengono accese ; migliaia di lumini scintillano nel Gange, trasportati dalla corrente del fiume.



Anche noi abbiamo cominciato a preparare le lampade e poi a riporne una in ogni stanza e lungo tutto il perimetro dell'Ashram.



Da sx Golu, Satyam, Deepak e Shiva



Da sx Suraj e Ravi

¹ Vedi nostra newsletter novembre 2006 <http://www.associazioneanjali.it/News%20Letters%202006%20Link.html>
e <http://it.wikipedia.org/wiki/Diwali>

Dopo una mezz'ora l'Ashram aveva una piccola luce in ogni angolo e con i bambini abbiamo cominciato i festeggiamenti.



Rana



Golu



Vishvanath dispone le candele a creare la forma del mantra OM



A presto

Lorenzo e Camilla, Bal Ashram, Varanasi India